

SENATO DELLA REPUBBLICA

**Commissione 9° - Industria, commercio, turismo,
agricoltura e produzione agroalimentare**

Disegno di Legge n. 795

Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022

Osservazioni e proposte di U.Di.Con. APS

Con il presente documento l'U.Di.Con. APS – Unione per la Difesa dei Consumatori, iscritta nell'elenco delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005 n. 206 e membro del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), si pregia di intervenire nell'ambito dell'esame del testo in epigrafe, formulando le seguenti riflessioni.

Il Disegno di Legge in consultazione è finalizzato all'approvazione della Legge annuale per il mercato e la concorrenza, uno strumento che si ritiene importantissimo, specie nell'attuale contingenza.

Il contesto di mercato, infatti, appare quantomai complesso a causa del persistere delle tensioni geopolitiche e dell'inflazione.

Questi fattori si ripercuotono negativamente sui consumatori: sia dal punto di vista economico, con particolare riferimento alla perdita di potere di acquisto che l'inflazione comporta, sia con riferimento ai diritti dei consumatori, i quali possono essere erosi da prassi speculative.

Alla luce di ciò, diviene chiaro che l'adozione di un Disegno di Legge idoneo ad incidere su questi aspetti assume una importanza cruciale.

Da questo punto di vista non può non ricordarsi in primo luogo che, nel caso il DDL in parola fosse approvato, sarebbe la prima volta che la Legge annuale per il Mercato e la Concorrenza verrebbe promulgata per due anni consecutivi.

L'augurio è che questo segni l'avvio di una prassi positiva, in grado di incidere costantemente sulle tendenze di mercato.

Questo vale ancor più se si considera che la Legge di cui si discute ha assunto un ruolo importante per il PNRR: essa è uno degli strumenti utili per la realizzazione degli obiettivi del Piano, e dunque per lo sblocco degli investimenti che esso genera.

Ciò considerato, andare avanti con il rispetto della cadenza annuale del Disegno di Legge è non solo opportuno, ma necessario per evitare il rischio di paralisi (o perdita di chance) per il sistema Paese e quindi per i consumatori italiani.

Si presti attenzione al fatto che queste considerazioni non intendono essere di mero principio: al contrario, si ritiene che solo l'adozione di prassi positive anzi accennate possa garantire un costante sviluppo delle condizioni di mercato, con incremento delle condizioni dei consumatori che questa Associazione tutela.

Difatti, un mercato equo e privo di tendenze speculative è un mercato che non ha bisogno di avanzare forzature verso il consumatore per reggere sé stesso.

Ciò rilevato, non può che esprimersi apprezzamento per l'impianto così come formulato.

Seguono una serie di commenti su specifiche disposizioni, con l'auspicio che essi siano utili per l'attività del Legislatore.

Sull'art. 2 - Promozione dell'utilizzo dei contatori intelligenti di seconda generazione e accesso ai dati di consumo tramite il sistema informativo integrato

In merito a tale disposizione, si chiede di prevedere il coinvolgimento delle Associazioni dei Consumatori (di seguito anche solo AACC) nelle campagne informative sull'utilizzo dei misuratori intelligenti, previste nell'articolo.

Le Associazioni da anni contrastano il fenomeno delle "maxi-bollette", il quale è strettamente connesso proprio a problemi di rilevazione dei consumi potenzialmente risolvibili dai contatori intelligenti.

Le AACC hanno dunque esperienza ed un know how peculiare, unitamente ad una base associativa che è stata potenzialmente interessata da siffatte problematiche, direttamente o indirettamente.

Trattasi di soggetti che possono evidentemente apportare un contributo tangibile sul punto, evitando che la campagna di comunicazione possa sostanzialmente rimanere inefficace.

Inoltre, quanto all'adeguamento delle funzioni del "portale consumi", si segnala l'opportunità di rendere maggiormente interoperabili il sistema suddetto ed il "portale offerte" (comparatore ARERA delle offerte di fornitura di elettricità e gas - <https://www.ilportaleofferte.it/portaleOfferte/>).

In particolare si auspica che il Portale Offerte possa attingere facilmente ai dati puntuali di consumo del Portale consumi, generando in maniera molto semplice dei preventivi di spesa parametrati direttamente sulla spesa del singolo utente.

Si ritiene che tale operazione possa dare grande impulso alla liberalizzazione del settore ed allo sviluppo delle dinamiche sulla concorrenza, con grande beneficio per il consumatore.

Art. 3 - Servizi di cold ironing

Si intende esplicitare apprezzamento per questa misura, che potrà incrementare sensibilmente la qualità di vita dei consumatori delle città portuali, peraltro con logiche che appaiono in pieno accordo con i concetti di elettrificazione e sviluppo della *green economy*.

Art. 4 - Disposizioni per la promozione della concorrenza nel settore del gas naturale

Pur esprimendo apprezzamento per questa misura, si chiede che la stessa sia concepita come primo passo verso un progetto più ambizioso.

Ciò che si auspica è che l'elenco non sia unicamente "*dissuasivo*" nei confronti di comportamenti non corretti ed opportunistici (come di legge nella analisi di impatto che accompagna il testo, v. pag. 6 del supplemento), ma che piuttosto arrivi a prevenirli sensibilmente.

Ciò potrebbe essere possibile con la progressiva adozione di criteri via via più stringenti per l'iscrizione e la permanenza all'elenco, che -nel rispetto della libera concorrenza- inibiscano l'accesso a soggetti evidentemente speculatori o impreparati, dal punto di vista finanziario e/o tecnico.

Gli scorsi mesi hanno mostrato che quello dell'energia, difatti, è un mercato profondamente strategico, ed è necessario che i Professionisti che vi operino siano altamente efficienti e corretti, nonché finanziariamente solidi rispetto ai volumi gestiti, per evitare che si verifichino fenomeni di fallimenti che si traducono in maggiori oneri per la collettività.

Art. 7 – Preparazione di farmaci galenici

La Scrivente apprezza la misura in commento, che in estrema sintesi garantisce un canale ulteriore per l'accesso alle cure.

Inoltre, la norma appare importante per le sue potenzialità concernenti la maggiore liberalizzazione del settore, nonché per i benefici che essa può comportare per l'utente finale.

Ciò con particolare riferimento ai prezzi di commercio dei farmaci.

Si auspica infatti che un maggior numero di farmaci galenici infatti possa prevenire le oscillazioni di prezzo derivanti da eventuali scarsità dei medicinali, sopperendo alla stessa.

Non solo, si auspica che tale maggior offerta di farmaci possa dar luogo a maggiore concorrenza nel settore e dunque ad un generale abbassamento dei prezzi dei farmaci.

Vista l'ovvia importanza di ciò, appare utile accompagnare il provvedimento in commento da una forma di monitoraggio dei prezzi in commento, che valuti l'efficacia della misura da questo punto di vista.

Ciò gioverebbe ai consumatori ed alla concorrenza, e costituirebbe un ulteriore contrasto alla inflazione.

Auspicando che le suestese riflessioni si rivelino utili al lavoro di Codesta Spettabile Commissione, si ringrazia per la possibilità di inoltrare il presente contributo. Con riserva di ulteriormente dedurre nelle modalità che saranno ritenute opportune.

Roma, 30/08/2023

U.Di.Con. APS

Il Presidente Nazionale

Dott.ssa Martina Donini

